

Tradate abbraccia per l'ultima volta il suo don Luigi

Pubblicato: Venerdì 23 Dicembre 2022



Centinaia di persone hanno riempito oggi pomeriggio la chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Tradate dove, dopo le esequie nel Duomo di Milano di questa mattina, si è celebrato nel pomeriggio, in una dimensione più familiare, **il funerale di monsignor Luigi Stucchi** che per quasi vent'anni fu parroco a Tradate prima di diventare vescovo ausiliario.

A salutarlo per l'ultima volta **tanti amici e i moltissimi fedeli tradatesi** che nei 17 anni in cui ha rivestito l'incarico di parroco proprio in Santo Stefano hanno avuto modo di apprezzarlo e di volergli bene. Presenti, a rappresentare la città, il vicesindaco Franco Accordino, l'ex sindaco **Dario Galli**, il comandante della stazione e dei Carabinieri e tante associazioni con lo stendardo abbrunato

Il vicario episcopale monsignor **Giuseppe Vegezzi** ha concelebrato la messa funebre con una trentina di sacerdoti della Diocesi.

Di monsignor Luigi Stucchi è stata ricordata **l'adesione totale alla figura di Cristo** e alla missione sacerdotale, ma c'è stato lo spazio anche per ricordare i tratti del suo carattere "duro come un diamante e tenero come un grissino", la passione per la sua comunità che ha servito con grande generosità e amato fino all'ultimo e anche qualche piccolo aneddoto, «come quando – ha raccontato monsignor Vegezzi – in Consiglio Episcopale lo punzecchiavamo perché interveniva quasi sempre per ultimo e in modo estremamente puntuale, ma non finiva mai. Ora dall'alto ci segue e ci assisterà anche in Consiglio».

L'affetto e la commozione che si sono vissuti durante il funerale, si sono trasformati in un applauso quando il feretro ha lasciato la chiesa. Un saluto non usuale, soprattutto per un sacerdote, ma che racconta bene quanti legami e quanti ricordi ha lasciato a Tradate monsignor Stucchi, **qui, per tutti, don Luigi.**

di Ma.Ge.